

ABSTRACT

This research is structured in three different sections:

- The **First Section** deals with the key issue concerning: “Mutations in the relationship between Territory and Space in the Modern Europe”. It is a starting theoretical point that allows to understand the ongoing attempt to shape a "Common Legal Space" in the European Union. In fact this “common space”, that in the EU is called of “freedom, security and justice”, puts together National Territories with different Political, Legal, Geographical and Historical identities. Therefore the dialectic relationship between National Territories and European Supranational Space is a central issue to analyse the constitutional process of the European Union in parallel to the jurisprudential experience of the European Court of Human Rights.

- The **Second Section** is focused on: “The European Area of Freedom, Security and Justice following the evolution in the European Union Treaties: including the Lisbon Treaty ”. This part underlines a legal and historical analysis, developing a description on the functioning of the Common Area of the European Union in relationship with the institutional innovations and the morphological mutations in terms of the categories of sovereignty and democratic legitimacy. The legitimation through fundamental rights is the key of this reconstruction, considering a central issue the principle of European Citizenship and the legally binding value of the “Charter of Fundamental Rights of the EU”, after the entry into force of the Treaty of Lisbon in December 2009.

-The **Third Section** underlines: “The legitimation of the Multilateral Area of the European Union” trying to stress the relationship between the Common Area of the European Union and the World Arena, where State entities and no-state entities are in connection. In this kind of common World space the issue of “Democracy” and “Sovereignty”(Political Communities) are interconnected. The main questions of this analysis are: what kind of contribution for the World Order could give the “European Union *sui generis* model”? What interesting implications for the legitimation of a multilateral global governance? In this perspective the EU’s “Shared Sovereignty” represents an important democratic laboratory balancing and influencing the World areas/spaces towards democratic values.

ABSTRACT

Questa ricerca è strutturata in tre parti distinte:

- La Prima Parte affronta la questione chiave dei: “Mutamenti nel rapporto fra territorio e spazio nell’Europa moderna”. Un nodo teorico senza il quale non si riuscirebbe a comprendere il tentativo di costruzione di uno "spazio giuridico comune" dell’Unione europea attuale che si deve misurare con la presenza di territori nazionali con una loro specificità geografica, storica, politica e giuridica, che ancora forniscono senso di appartenenza. Da qui' la dialettica fra territorio e spazio che mantiene e, anzi, acuisce la sua centralità come emerge dal processo costituente dell’Unione europea e in parallelo dall’esperienza derivante da sessant’anni di giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’Uomo. Anche da questo punto di vista, il processo di costruzione dell’Europa è intimamente dialettico, muovendo essenzialmente dalle realtà statali per intravedere la via travagliata che conduce oltre di esse: il rapporto fra Stato e territorio ha segnato la storia dello Stato e della dottrina ad esso relativa. Lo spazio comune europeo si inserisce come elemento necessario e critico di analisi.

-La Seconda Parte è dedicata a: “Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia alla luce dei trattati dell’Unione europea”. E’ una parte necessariamente più "specialistica", che entra in un campo storico-giuridico, provando a descrivere il funzionamento dello spazio comune dell’Unione europea posto in relazione con l’insieme delle innovazioni istituzionali in cui è inserito e, quindi, cercando anche di analizzare i mutamenti morfologici in termini di sovranità e legittimazione che ne derivano. Diviene, dunque, centrale, la legittimazione attraverso i diritti, attraverso la novità del carattere vincolante della “Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea” e il principio di cittadinanza.

-La Terza Parte si concentra su: “La legittimazione dello spazio multilaterale dell’Unione europea” e prova ad aprire lo sguardo sul rapporto fra l’Europa dello "spazio comune" e gli spazi globali, su cui tutte le entità, statali e non-statali, oggi si relazionano. In questo spazio comune, il tema della democrazia e della sovranità si trovano intimamente interconnessi. La questione centrale per sviluppare questa analisi è: quale contributo può dare l’Europa (l’Unione europea) della “sovranità condivisa” in uno spazio oltre gli Stati nazionali per la legittimazione di una visione multilaterale della *governance globale*?